# Documentazione Assemblea 2025

Care socie e cari soci, care amiche e cari amici,

in allegato vi inviamo la documentazione relativa all’Assemblea Generale Unitas, che si terrà sabato 17 maggio 2025 presso il CentroEventi di Cadempino:

* Ordine del giorno aggiornato al 17.4.2025
* Trattanda 2: verbale assemblea ordinaria 2024

Vi segnaliamo un errore di battitura nel testo della determinazione quota sociale. La frase corretta è la seguente*: “L’adozione del contributo volontario in occasione dell’Assemblea del* ***2018*** *ha dato i suoi frutti solamente nei primi 3 anni, dopo di che questo tipo di sostegno è andato via via diminuendo”.*

* Trattanda 3a - Rapporto di attività 2024
* Trattanda 4 - Nomine
* Trattanda 5 - Determinazione quota sociale 2026
* Trattanda 6 - Proposta modifica statuto speciale FSC

Lo statuto attuale completo della FSC, così come la sua traduzione, saranno disponibili sul sito [www.unitas.ch](http://www.unitas.ch)

* Trattanda 7 – Proposta modifica dello statuto Unitas, Art.13

Lo statuto Unitas completo è disponibile sul sito [www.unitas.ch](http://www.unitas.ch)

In attesa di incontrarvi numerosi, vi salutiamo cordialmente.

Fabio Casgnola

Presidente

Gian Luca Cantarelli

Direttore

# Ordine del giorno Assemblea Generale Ordinaria 2025 Unitas

Ore 08:30, accoglienza e registrazione

Ore 09:00, inizio Assemblea con il seguente ordine del giorno:

1. **Saluto del Presidente e ospiti istituzionali**
2. **Operazioni preliminari**
3. Appello nominale
4. Nomina del Presidente del giorno
5. Nomina scrutatori
6. Approvazione ordine del giorno
7. Definizione del sistema e delle modalità di voto
8. **Approvazione verbale Assemblea ordinaria del 2024**
9. **Esercizio 2024**
10. Rapporto di attività
11. Rendiconto contabile
12. Rapporto di revisione
13. Approvazione dei conti e scarico al Comitato
14. **Nomine**
15. Presidente
16. Membri di Comitato di pertinenza assembleare
17. Rappresentanti Unitas all’Assemblea Delegati Federazione Svizzera dei Ciechi e deboli di vista
18. Ufficio Revisione dei conti
19. **Determinazione quota sociale**
20. **Proposta modifica statuto speciale sottoscritto dalla FSC e da Unitas**
21. **Proposta modifica dello statuto Unitas, Art.13**
22. **Risposta ad eventuali interventi scritti**
23. **Informazioni da rappresentanti FSC, GTSC**
24. **Informazioni dalla Fondazioni Unitas e Fondazione Emma e Ernesto Rulfo**
25. **Interventi**
26. **Eventuali**
27. **Prossima Assemblea Generale**
28. **Chiusura dei lavori**

Aggiornato al 17.04.2025.

# Trattanda 2 - Verbale assemblea ordinaria 2024

**66.ma ASSEMBLEA**

**VERBALE DELL’ASSEMBLEA ORDINARIA TENUTASI IL 25 MAGGIO 2024 AL HOTEL UNIONE A BELLINZONA, DALLE 09.30 ALLE 13:00**

## Ordine del giorno

* + - 1. **Operazioni preliminari**

1. appello nominale
2. nomina scrutatori
3. approvazione ordine del giorno
4. definizione del sistema e delle modalità di voto
5. **Approvazione verbale assemblea ordinaria del 2023**
6. **Rapporto d’attività 2023**
7. **Rapporto di gestione e dell'organo di revisione, approvazione dei conti e scarico al Comitato, nomina revisori**
8. **Determinazione quota sociale**
9. **Modifiche statutarie**
10. **Nomina nuova / nuovo membro di Comitato**
11. **Risposta ad eventuali interventi scritti**
12. **Informazioni dalle Fondazioni**
13. **Interventi degli ospiti**
14. **Eventuali**

Alle 09:34 il presidente Fabio Casgnola apre i lavori dando il benvenuto a tutti. Saluta i colleghi di Comitato, la Direzione, i collaboratori, i volontari e gli amici presenti e in modo particolare alcuni ospiti: Giorgio Krüsi in rappresentanza dell’autorità cittadina; Gabriele Fattorini, Direttore DSS-DASF; Giuseppe Porcu, membro del Comitato FSC; Marianne Piffaretti, rappresentante Unitas nel Consiglio delle sezioni FSC; Antonella Bertolini, rappresentante FSC nel Comitato UCBC; Manuele Bertoli, presidente Fondazione Unitas; Jonathan Malacrida, presidente Fondazione Rulfo; Cristina Malagoni, dell’Ufficio di revisione; Giulio Clerici, presidente GTSC; Padre Cristiano Baldini del Direttivo Gruppo Santa Lucia.

Prende brevemente la parola il Signor Krüsi per porgere il saluto dell’autorità della Città di Bellinzona, che mettendo l’accento sull’aiuto e il sostegno alle persone offerto da Unitas desidera ricordare anche i servizi offerti dall’Organizzazione turistica regionale, con il nuovo ufficio aperto in Piazza Collegiata e i progetti che tengono conto di accessibilità e inclusione, tra cui anche il Museo di Leventina, che ha visto anche Unitas tra i partner.

## 1. Operazioni preliminari

L’assistente di Direzione Maurizio Bisi procede all’appello nominale dei soci attivi. I soci hanno già ricevuto il materiale di voto durante la registrazione delle entrate. Sono presenti 49 soci aventi diritto di voto (cfr. lista allegata). Il presidente spiega che il voto si svolgerà di norma in modo palese per alzata della busta. I cartellini all’interno della stessa saranno utilizzati solamente in caso di necessità di un voto segreto.

All’unanimità sono nominati quali scrutatori i capistruttura: Claudio Brogli per il Servizio informatica, Carmen Lauber per il Servizio giovani, Massimo Rodesino per il Servizio tiflologico, Marco Rutz per Casa Andreina; Franca Taddei per la Biblioteca. Non ci sono osservazioni sull’Ordine del giorno che è stato inviato. Sottoposto a votazione è approvato all’unanimità.

## 2. Approvazione verbale assemblea ordinaria del 2023

Il presidente chiede se in sala qualcuno disidera chiedere la dispensa di lettura del verbale, visto che questo è comunque stato inviato con la documentazione preparatoria, e si alzano diverse voci affermative. Sottoposto all’Assemblea, il verbale è approvato con 48 favorevoli, nessun contrario e un astenuto.

## 3.Rapporto d’attività 2023

Il presidente tiene innanzitutto a ringraziare Marinella Botta-Cinelli e Franco Lazzarotto, che hanno recentemente concluso il loro impegno di Comitato, e chiamandoli davanti all’Assemblea porge loro un piccolo omaggio tra gli applausi dei presenti. Passa quindi alla presentazione dell’attività svolta dal Comitato nel 2023, anno giudicato molto impegnativo per ritornare ad una situazione di normalità, cercando di migliorare la governance di Unitas per rispondere alle richieste del Cantone, suggerite anche nell’audit Martinelli-Peter e Fornara. Con l’arrivo in autunno di un nuovo direttore e la riorganizzazione della Direzione sono stati definiti gli ambiti di competenza, con l’autonomia di quest’ultima in ambito operativo, con un Comitato invece attivo nella definizione degli obiettivi e della strategia. Passa brevemente la parola a Tiziana Zaninelli, eletta dal 1. gennaio dal Consiglio di Stato quale suo rappresentante in Comitato, che saluta i presenti e spiega come è stata avvicinata e proposta per questo ruolo, che è molto contenta di poter svolgere per dare il suo contributo. Il presidente conferma che la collaborazione tra Comitato e Direzione è ottimale e proficua. Presenta gli obiettivi principali fino alla fine del 2025: migliorare i processi di lavoro, mettere un occhio particolare sull’aspetto qualitativo, affrontare i problemi legati alla sicurezza e alla salute sul lavoro e trovare delle soluzioni per risolvere il problema del deficit strutturale dell’associazione, cercando anche una più stretta collaborazione con le Fondazioni vicine a Unitas e lavorando più intensamente sulla ricerca fondi. Sottolineando che si veglierà in modo particolare che non accadano più situazioni come nel recente passato, dando particolare attenzione anche alla formazione del personale sulla salvaguardia dell’integrità delle persone, conclude l’intervento ringraziando i colleghi di Comitato per il sostegno e i soci per la vicinanza e l’apprezzamento manifestati nelle occasioni di incontro.

Il direttore Gian Luca Cantarelli dà quindi lettura del suo rapporto, nel quale racconta le sue prime impressioni dopo il suo arrivo, il 1. ottobre scorso, mettendo l’accento sull’importanza dei valori, sulla cooperazione, sulla vicinanza e sull’autoaiuto. È rimasto impressionato dalla moltitudine di attività, prestazioni, servizi, iniziative e supporti forniti a soci e utenti di ogni età e al loro forte attaccamento all’associazione. Informa che nel corso del 2023 hanno preso avvio i lavori di ristrutturazione di Casa Andreina, focalizzati su interventi per assicurare gli standard di sicurezza e per garantire il necessario comfort. Al fine di raggiungere l’obiettivo posto dalla visione Unitas di diventare effettivamente un centro di competenza per problemi di vista nella Svizzera italiana, occorre che vi sia una chiara strategia che poggi su finanze solide, prestazioni chiare e digitalizzazione al passo con i tempi. A questo proposito sono già stati costituiti dei gruppi di lavoro per svolgere analisi e proporre misure da implementare all’interno di un piano finanziario e operativo quadriennale. Afferma in conclusione che la tematica del deficit strutturale costituisce una priorità assoluta e il piano di misure per consolidare le finanze dell’associazione dovrà interessare tutti gli ambiti d’attività.

L’assistente di direzione dà quindi lettura succinta dei punti salienti presentati nel rapporto d’attività, inviato con la documentazione per l’Assemblea. Subito dopo aver confermato che al 31 dicembre 2023 il numero di soci attivi si attestava esattamente a 668, 8 persone in meno rispetto all’anno precedente, passa la parola a Franca Taddei, che legge ai presenti i nomi dei 42 membri deceduti dall’ultima Assemblea ordinaria del 21.05.2022 a oggi. Il presidente chiede quindi ai presenti un momento di raccoglimento. Successivamente vengono passate in rassegna le sette aree di attività: Casa Tarcisio, Casa Andreina, Servizio tiflologico, Servizio giovani, Servizio informatica, Biblioteca e Area amministrativa. I dati generali complessivi indicano che a fine anno la Unitas contava quasi 75 unità lavorative. Considerando anche i collaboratori Moscacieca, l’associazione impiega 130 dipendenti: 87 donne e 43 uomini. A questi si aggiungono circa 300 volontari, che hanno prestato circa 15'000 ore di lavoro gratuito. A proposito di volontariato, a fine anno erano 30 gli ex-volontari Unitas aderenti al Club Amici.

Conclusa la presentazione del rapporto, viene dato spazio alle domande e alle osservazioni. Claudia Biasca esprime il suo grazie a tutti i servizi, ma soprattutto al Servizio tiflologico, per la pazienza e la competenza che dimostrano sempre in occasione delle consulenze, e alla Biblioteca, per la disponibilità di libri su supporto accessibile, che le sono molto utili anche in occasione delle sensibilizzazioni che può svolgere nelle scuole.

Cinzia Marisa chiede informazioni al Servizio informatica sulla possibilità di iniziare formazioni individuali per il Mac e all’Area amministrativa la possibilità di ricevere la documentazione solo in formato elettronico, invece che cartaceo, e vorrebbe infine conoscere i risultati del sondaggio sulle vacanze al mare che è stato svolto lo scorso anno. Claudio Brogli conferma che il Servizio informatica ha implementato la possibilità di poter fornire istruzioni e consulenze anche per il Mac. Maurizio Bisi spiega che gli invii elettronici sono possibili già da diversi anni e chi ancora non ne usufruisce può richiedere questa modalità in ogni momento; le collette annuali di raccolta fondi sono invece inviate ancora per posta, ma sono disponibili anche in formato digitale sul sito internet. Riguardo al sondaggio sulle vacanze al mare spiega che la destinazione di San Benedetto del Tronto era stata criticata per il viaggio troppo lungo e in parte per la qualità della cucina; la scelta di anticipare a inizio giugno il prossimo soggiorno marittimo è invece stata voluta per rispondere alle esigenze dei partecipanti che più faticano a sopportare le temperature elevate di luglio. Antonella Bertolini ringrazia i collaboratori, senza i quali non sarebbe possibile svolgere le attività e i servizi proposti da Unitas, e sottolinea l’importanza dei volontari, in particolare gli autisti, che permettono a molti soci di usufruire di queste proposte. Chiede all’équipe di Casa Andreina di voler organizzare un’uscita sul percorso del Museo di Leventina, al cui progetto anche lei ha avuto modo di collaborare.

Bruno Santin ringrazia il personale di Casa Andreina per le attività organizzate, quello della Biblioteca per la redazione de “L’arcobaleno” e il Comitato per tutto quello che sta facendo per i soci e l’associazione, augurandogli di poter andare avanti “per i prossimi 5000 anni e oltre, moltiplicati per mille”. Emilia Siro ringrazia il Servizio informatica, la Biblioteca e gli autisti del Servizio trasporti. È fiera della sua autonomia e felice di poter continuare ad interessarsi di cultura; ritiene pertanto questi servizi fondamentali a questo scopo. Stefano Rosselli ringrazia Casa Andreina per il programma sempre molto interessante. Il rapporto di attività è approvato con 45 voti favorevoli, nessun contrario e un astenuto.

## 4. Rapporto di gestione e dell'organo di revisione, approvazione dei conti e scarico al Comitato, nomina revisori

Il responsabile delle finanze Alessio Croce procede alla lettura del rapporto finanziario. Il risultato d’esercizio complessivo della Unitas vede una maggiore uscita di 1'331’000 franchi. Nel 2022 era stata conseguita una maggiore uscita di 698’000 franchi. Non tenendo conto di gestione finanziaria, immobiliare e le sopravvenienze, il risultato operativo vede una maggiore uscita di 1’192'000 franchi (contro una maggiore uscita di 28'000 dell’anno precedente). Elenca i risultati dei singoli servizi e delle strutture, con le spiegazioni per gli scostamenti più importanti rispetto all’anno prima. Il bilancio al 31.12.2023 fa stato di un importo di mezzi propri dell’associazione pari a 25.25 milioni (26.58 a fine 2021). Al termine della relazione, il presidente del giorno passa quindi la parola a Cristina Malagoni, della F.M. Fiduciaria, che dà lettura del Rapporto dell’Ufficio di revisione sul conto annuale. Il presidente chiede all’Assemblea se ci sono domande o osservazioni. Claudia Biasca chiede che per l’Assemblea dell’anno prossimo il Rapporto di revisione venga proposto in lingua facile, in quanto così come è stato letto è per la maggior parte dei soci incomprensibile. Esprime inoltre una certa sorpresa a sentir parlare di una situazione finanziaria difficile quando il bilancio parla di un importo superiore a 25 milioni di mezzi propri. Il direttore risponde, ribadendo che finanziariamente parlando Unitas non sta bene e che negli ultimi anni il deficit strutturale annuale è costantemente superiore al milione di franchi. Tolto il valore immobiliare delle tre sedi d’esercizio (Casa Andreina, Casa Tarcisio e la Sede di Tenero), i mezzi effettivamente disponibili sono inferiori a 5 milioni, che a questo ritmo tra pochi anni saranno esauriti. Se tra qualche anno non vogliamo rinunciare a qualche struttura, servizio o prestazione, è necessario adottare oggi delle misure di ottimizzazione finanziaria in modo molto pragmatico e razionale.

Emilia Siro vorrebbe avere informazioni sugli aumenti dei costi energetici. Il responsabile delle finanze spiega che nel 2023 soprattutto Casa Tarcisio è stata soggetta al rialzo delle tariffe secondo il contratto di fornitura firmato a fine 2022, ma già nel 2024 questi saranno inferiori. Nella stessa struttura si sta valutando anche l’installazione di un impianto fotovoltaico, per essere meno soggetti a queste variazioni del mercato energetico.

Antonella Bertolini segnala che questo continuo allarmismo sulla situazione finanziaria, sottolineato ad ogni occasione d’incontro, sta mettendo molta paura ai soci. Si è capito che la situazione è seria, ma auspica che ogni tanto venga data anche qualche rassicurazione positiva. Il presidente è cosciente che l’informazione oggi sia stata acquisita da tutti; tuttavia, ritiene importante che in un momento importante come l’Assemblea questo aspetto venga segnalato, anche solo per acquisirlo in ottica futura quale momento importante nella storia Unitas. Cristina Malagoni si dice dispiaciuta che il Rapporto di revisione sia così lungo e complesso; tuttavia, questo è il testo che formalmente deve essere presentato. Se ci si vuole limitare alla parte essenziale, in futuro si può pensare di richiedere la lettura della sola parte iniziale. I conti e il rapporto di revisione vengono sottoposti al voto dell’Assemblea, che li approva con 45 voti a favore, nessun contrario e 4 astenuti, dando così scarico al Comitato. Il Comitato propone all’Assemblea il rinnovo del mandato quale Ufficio di revisione alla F.M. Fiduciaria SA, che per acclamazione viene riconfermata anche per il 2024.

## 5. Determinazione quota sociale

Il presidente spiega i motivi per cui il Comitato sottopone all’Assemblea un aumento della tassa sociale a partire dal 01.01.2025. Le motivazioni e la proposta, ossia un aumento da 25 a 50 franchi, sono state indicate per iscritto nella documentazione inviata ai soci. Ricorda che l’ultima modifica della tassa risale al 2006 e che 10 franchi di questa sono girati per ogni socio alla Federazione svizzera dei ciechi e deboli di vista. L’adozione del contributo volontario in occasione dell’Assemblea del 2028 ha dato i suoi frutti solamente nei primi 3 anni, dopo di che questo tipo di sostegno è andato via via diminuendo. Per questo oggi si ritiene necessario proporre l’aumento della tassa sociale a partire dal 01.01.2025. Al contempo si chiede all’Assemblea di dare mandato alla Direzione di poter valutare un’adeguata riduzione individuale della quota di membro, in caso di comprovate necessità da parte di singoli soci richiedenti. Viene data la parola all’Assemblea per domande o considerazioni. Patrizia Antonaci ritiene che per i servizi e le prestazioni offerte da Unitas l’aumento proposto sia giusto. Claudia Biasca Casartelli sottolinea che non si tratta solo di un aumento ma addirittura di un raddoppio della tassa, che molti soci non sarebbero in grado di sostenere. Inoltre, il guadagno complessivo per Unitas sarebbe di circa 17'000 franchi, ossia un impatto minimo, a fronte della difficoltà in cui verrebbero a trovarsi molti soci. Cinzia Marisa è favorevole ad una tassa di 50 franchi, che è in linea, ad esempio, con le tasse proposte dalle associazioni in Italia, tuttavia sarebbe stato forse più opportuno proporre l’adeguamento in due fasi, non in un colpo solo. Antonella Bertolini concorda che un raddoppio della tassa sia troppo e preferirebbe mantenere la situazione attuale, che dà la possibilità ad ognuno di pagare spontaneamente qualcosa in più se lo desidera ed è convinta che questi 17'000 franchi di aumento già oggi entrino in contabilità con i contributi volontari.Emilia Siro propone di fare un sondaggio tra tutti i soci e suddividere la quota da pagare per categorie, da un minimo di 25 franchi fino a un massimo di 50 franchi. Lucio Partenope ricorda che l’aumento proposto oggi è inferiore al costo di una pizza, suggerendo piuttosto ai soci di uscire una volta in meno all’anno in pizzeria.

Stefano Rosselli pensa che 50 franchi una volta all’anno possano essere sostenibili per tutti. Il presidente risponde agli interventi, spiegando che la proposta tiene appunto in conto tutte le considerazioni emerse, in particolare con la possibilità da parte della Direzione di decidere singolarmente una riduzione della tassa. La proposta di aumento della tassa sociale a 50 franchi, unitamente al mandato alla Direzione di adeguamento individuale della stessa e all’abbandono della proposta accompagnatoria di contributo volontario è approvata dall’Assemblea con 44 voti favorevoli e 3 contrari.

## 6. Modifiche statutarie

Dopo aver spiegato i motivi per cui viene sottoposta all’Assemblea la modifica dello Statuto all’Art. 11 cfr 6 lit g e all’Art. 14 cfr 2, come dettagliatamente indicato nella documentazione preparatoria inviata, al fine che questo risulti essere conforme allo Statuto FSC, il presidente chiede alla platea se ci sono domande. Non essendo questo il caso, mette ai voti la proposta del Comitato di modificare lo Statuto nel seguente modo:

Art 11 cfr 6 lit g

“la nomina, ogni quattro anni, del presidente e degli altri membri di Comitato nonché dei delegati e dei sostituti delegati dell’Assemblea dei delegati della FSC.”

Art 14 cfr 2

“Il Comitato stabilisce i regolamenti interni dell’associazione, istituisce commissioni o gruppi di lavoro laddove ritenuto utile, designandone i membri.

Nomina, propone o dà il proprio parere in merito ai rappresentanti negli organi di altre organizzazioni, fatta eccezione per quelli di competenza assembleare.”.

L’Assemblea accetta le modifiche con 37 favorevoli, nessun contrario e 2 astenuti.

## 7. Nomina nuova / nuovo membro di Comitato

Il presidente spiega che con le dimissioni della vicepresidente Marinella Botta Cinelli il Comitato conta oggi 6 membri. Avendo preso atto che nessun socio o socia ha sollecitato l’elezione entro il termine indicato del 3 maggio, il Comitato formula la proposta, presentata con la documentazione inviata ai soci, di continuare ad operare con questo effettivo sino al termine della legislatura, ossia maggio 2025, quando ci saranno le nuove nomine per il quadriennio 2025-2029. Chiede se ci sono domande.

Claudia Biasca Casartelli è d’accordo con questa proposta ma chiede se è già stata avviata una Commissione cerca per nuovi membri di Comitato e per la presidenza, visto che il mandato scadrà appunto tra un anno. Il presidente conferma che ci si sta già muovendo in questo senso e che da settembre partirà concretamente la ricerca dei candidati.

La proposta del Comitato di continuare ad operare con l’attuale effettivo di 6 membri sino al termine della legislatura è accettata all’unanimità dei presenti (48 favorevoli, con Marinella Botta Cinelli che ha dovuto lasciare l’Assemblea anticipatamente).

## 8. Risposta ad eventuali interventi scritti

La trattanda decade, in quanto entro il termine indicato del 14 maggio non sono pervenute richieste per interventi scritti.

## 9. Informazioni sulle Fondazioni

Manuele Bertoli, presidente della Fondazione Unitas in memoria di Tarcisio Bisi e Anita Gaggini, e Jonathan Malacrida, neoeletto presidente della Fondazione Emma ed Ernesto Rulfo, presentano le rispettive relazioni morali 2023, informando sugli interventi decisi nel corso dell’anno dai rispettivi Consigli di fondazione e sullo stato dei mezzi propri disponibili a fine esercizio. L’assemblea prende atto.

Daniela Salvisberg ringrazia la Fondazione Rulfo per il contributo all’acquisto dell’abbonamento Arcobaleno per i trasporti, visto che la tessera per ciechi e ipovedenti per i trasporti pubblici è venuta a decadere. Jonathan Malacrida risponde che i contributi per i trasporti saranno mantenuti ma si dovranno rivedere le modalità di attribuzione, affinché possano essere elargiti soprattutto a chi finanziariamente ne ha veramente bisogno.

Il presidente Unitas ringrazia i presidenti delle due fondazioni per la relazione presentata e per la collaborazione e la vicinanza nei confronti dell’associazione.

## 10. Interventi degli ospiti

Gabriele Fattorini, direttore del Dipartimento dell’Azione Sociale e delle Famiglie del Canton Ticino, porta i saluti del Dipartimento che rappresenta. Assicura che tutte le richieste che sono state fatte a Unitas sono state messe in atto o sono in fase avanzata. Spiega che anche il Cantone dalla vicenda di molestie che ci ha visti coinvolti ha potuto trarre utili insegnamenti, che hanno fatto scuola anche per altre organizzazioni. Oggi ha potuto notare uno spirito di serenità, che nelle recenti assemblee era mancato. Ringrazia ufficialmente anche Franco Lazzarotto per il ruolo svolto quale Rappresentante dello Stato nel Comitato Unitas e formula i migliori auguri per il nuovo incarico a Tiziana Zaninelli. Giuseppe Porcu, membro del Comitato federativo, porta i saluti del presidente FSC Roland Studer, dei membri del Comitato, del Segretario generale Kannarath Meystre e dei suoi dipendenti. La Federazione si è dotata nel 2023 di una nuova struttura a livello di Top Management. Ricorda che nel 2023 il Comitato si è riunito 6 volte con l’obiettivo di sostituire il Segretario generale durante la sua assenza. Presenta quindi i progetti su cui si è concentrata la FSC. Le entrate finanziarie sono state soddisfacenti e anche il Risultato operativo è stato chiuso con un piccolo surplus.

Giulio Clerici, presidente del Gruppo Ticinese Sportivi Ciechi, porta i saluti del gruppo che rappresenta. Visibilmente commosso, deve purtroppo comunicare che proprio ieri è venuta a mancare Francesca Rossi Lavizzari, Segretaria del Gruppo, di cui ricorda l’energia, la forza e la schiettezza.

## 11. Eventuali

La volontaria Milly Pallone Epis si lamenta dell’organizzazione delle vacanze al mare di quest’anno, che è stata delegata ad un’agenzia esterna, con informazione mancante e costi più elevati. Afferma che l’abbandono della classica destinazione di Tirrenia è stata voluta da una minoranza, quando la maggior parte dei partecipanti desiderava rimanere legata a questa struttura.

Mario Vicari dice di aver vissuto questa Assemblea con un sentimento di rassicurazione e, certo di rappresentare il sentimento di tutti i soci presenti, vorrebbe pertanto esprimere un sentimento di riconoscenza al presidente Fabio Casgnola per aver saputo affrontare questi mesi con un grande spirito di empatia. Lo ringrazia, unitamente al Comitato e alla nuova Direzione per il lavoro svolto in questi ultimi mesi. La preoccupazione per la situazione finanziaria difficile è accompagnata dalla fiducia nel lavoro che si sta svolgendo per risolvere questa situazione.

Graziella Nicoli conclude gli interventi ringraziando gli autisti volontari per l’importante servizio che svolgono. Invita i soci a sostenere la Unitas, perché l’associazione supporta e rallegra i suoi membri 366 giorni all’anno.

Il presidente, appurato che non ci sono altri interventi e ricordando che la prossima Assemblea ordinaria si terrà il 17 maggio 2025 al CentroEventi di Cadempino, invita tutti coloro che intendono collaborare con l’associazione a proporsi. Dando infine appuntamento al prossimo incontro tra il Comitato, la Direzione e i soci, che si terrà il prossimo 5 settembre a Casa Andreina, ringrazia tutti i presenti e chiude i lavori alle 12:11.

Fabio Casgnola

Presidente

Maurizio Bisi

Verbalista

## Soci PRESENTI:

1. Addonizio Mario
2. Antonaci Patrizia
3. Banfi Emanuela
4. Battaglia Maria
5. Bernasconi Rino
6. Berri Valerio
7. Bertolini Antonella
8. Bertoli Manuele
9. Biasca-Casartelli Claudia
10. Botta Cinelli Marinella
11. Cais Claudia
12. Colella Michele
13. Conforti Dario
14. Daldini Angela
15. Dalessi Milton
16. Demarta Paola
17. Di Giuseppe Luciana
18. Faillace Giuseppe
19. Ferrari Jary
20. Galli Mirta
21. Guastalla Luca
22. Leoni Lucia
23. Mantev Kata
24. Marisa Cinzia
25. Martinoli Filippo
26. Mignami Simone
27. Minoggi Noemi
28. Nicoli-Ferrata Graziella
29. Otth Palencia Aurora
30. Pagani Maria
31. Partenope Lucio
32. Passera Guido
33. Petrolo Michelangelo
34. Piffaretti Marianne
35. Rosselli Stefano
36. Salvisberg-Della Bruna Daniela
37. Santin Bruno
38. Scilacci Erica
39. Siro Emilia
40. Soldini Nicola
41. Spiga Marina
42. Suter Jasmine
43. Tansu-Pintus Maria Rita
44. Tarchini Giuseppina
45. Tonoli Adelaide
46. Vicari Mario
47. Villa Luciano
48. Zanetti Anna Maria
49. Zanetti Flavio

# Trattanda 3a - Rapporto di attività 2024

File separato.

# Trattanda 4 – Nomine

Care e cari soci,  
Quest’anno l’Assemblea è chiamata ad eleggere il Proprio Presidente ed un massimo di cinque Membri di Comitato, ritenuto che il rappresentante del Cantone viene designato dal Consiglio di Stato.   
Nel contempo verranno eletti anche i delegati Unitas all’Assemblea della Federazione svizzera dei ciechi e deboli di vista.  
Si ricorda a tutte e tutti coloro che desiderano porre la loro candidatura per una delle tre funzioni summenzionate, di volerlo fare entro e non oltre il 2 maggio 2025, secondo le modalità descritte nell’invito che avete ricevuto.   
Venerdì 9 maggio il Segretariato trasmetterà a tutti i soci iscritti all’Assemblea l’elenco definitivo dei candidati, con le necessarie informazioni supplementari.  
A titolo informativo si segnala che, per quanto attiene la Presidenza, Fabio Casgnola ha dato la sua disponibilità a candidarsi ancora per un anno, fino al 30.06.2026.  
Per quanto riguarda, invece, il Comitato, hanno dato la loro disponibilità ad una rielezione gli attuali Membri Filippo Martinoli, Giuseppe Faillace, Luca Guastalla e Jary Ferrari, quest’ultimo fino al 30.06.2026.

# Trattanda 5 - Determinazione della quota sociale per il 2026

Care socie e cari soci,  
  
Lo scorso anno l’Assemblea Generale aveva sostenuto la proposta del Comitato e della Direzione di adeguare l’importo della quota sociale, portandolo a CHF. 50.-, nell’ottica delle misure di ottimizzazione finanziaria appena intraprese.  
Con piacere si rileva come 564 soci (84%) abbiano già versato la quota per l’anno corrente e che il flusso di versamenti liberi si sia mantenuto importante, forte segnale di attaccamento e vicinanza alla nostra Associazione così come di apprezzamento per il lavoro che svolge.  
Vi giunga sin da ora il nostro sentito ringraziamento.   
  
Per il 2026 si propone di mantenere la quota associativa a CHF 50.-

# Trattanda 6 - Proposta modifica statuto speciale sottoscritto dalla FSC e da Unitas

## Situazione di partenza

L'articolo 19 dello statuto FSC stabilisce:

1. La sezione "Unitas – Associazione ciechi e ipovedenti della Svizzera italiana" gode di uno statuto amministrativo e finanziario speciale.
2. I negoziati con la sezione Unitas in merito allo statuto e alle eventuali modifiche future rientrano nella competenza del Consiglio direttivo dell’FSC. La ratifica spetta all’Assemblea dei Delegati.

Dall'approvazione dello statuto speciale della sezione Unitas da parte dell'Assemblea dei Delegati nel giugno 2017, sono necessarie alcune modifiche e integrazioni per mantenere l'aggiornamento.

## Proposta

Comitato e Direzione delle due organizzazioni, raccomandano alle rispettive Assemblea di approvare le seguenti modifiche:

Nella sezione "Facendo riferimento a", l’elenco è stato aggiornato includendo il riferimento ai nuovi 21 standard ZEWO del 01.01.2024 invece del regolamento del 06.02.2002, e specificando che Unitas ora ha un contratto subordinato con SZBLIND per il finanziamento delle prestazioni FSC, invece che con FSC.

Nel Capitolo I "Considerazioni introduttive", è stato inserito il nuovo testo degli articoli 19, paragrafi 1 e 2, e alla fine del capitolo è stato aggiunto il paragrafo: "Di conseguenza, la sezione Unitas è un'associazione ai sensi degli articoli 60 e seguenti del Codice civile svizzero. È di utilità pubblica e senza scopo di lucro. Contribuisce all'attuazione della legislazione fornendo servizi per ciechi e ipovedenti nella sua regione. È politicamente indipendente e neutrale dal punto di vista religioso."

Nel Capitolo IV "Organizzazione", i termini "Direttore" sono stati sostituiti da "Direzione" nei punti 1 e 2.

Nel Capitolo V, "Obiettivi" è stato rinominato in "Compiti e Servizi" e riformulato per riflettere il fatto che Unitas non è una sezione come le altre 15. Il suo Consiglio direttivo non organizza attività ricreative o culturali, ma gestisce una struttura professionale come il Consiglio direttivo dell’FSC. L'organizzazione delle attività ricreative è di competenza della Direzione di Unitas.

Nel Capitolo VI "Prestazioni finanziarie per i membri", è stata aggiunta la precisazione "per i singoli membri". L’ultima frase è stata eliminata: "Le prestazioni finanziarie dirette ai membri di Unitas sono oggetto di un accordo separato con FSC". Secondo il Direttore, Unitas non fornisce prestazioni finanziarie dirette ai suoi membri e non è mai stato stipulato un accordo separato con FSC. Nel Capitolo IX, paragrafo 1 "Ulteriori disposizioni", è stato specificato che in caso di controversia sull'interpretazione dell’accordo, il testo tedesco prevale invece del francese. Questo perché tutte le modifiche sono state redatte in tedesco.

## Motivazione

Unitas è stata fondata nel 1946 come sezione dell'azione caritatevole per i ciechi. Nel 1948 si è unita alla FSC. Fin dall’inizio, sotto la guida del promotore dell’auto-aiuto Tarcisio Bisi, si è impegnata a unire i propri membri in uno spirito di amicizia e solidarietà. Ha condotto campagne di informazione e sensibilizzazione pubblica, pubblicato un proprio bollettino associativo e gestito una biblioteca per ciechi in braille e audiolibri in lingua italiana.

Successivamente, e in particolare con l’entrata in vigore della legge federale sulle assicurazioni sociali, Unitas ha organizzato numerose attività a favore delle persone cieche e ipovedenti della regione: servizi di consulenza e riabilitazione, corsi e vacanze, Casa Sorriso per bambini ciechi con disabilità multiple, Casa Tarcisio per anziani, un servizio informatico e il centro di formazione e svago Andreina. L’intera gestione è svolta autonomamente dal segretariato di Unitas.

## Impatto finanziario e collaborazione tra FSC e Unitas

L'unico impatto finanziario riguarda l’integrazione di un collaboratore per la rappresentanza degli interessi regionali, nell’ambito di un contratto di collaborazione con le stesse condizioni applicate alle altre sezioni. Il costo di questa risorsa è interamente a carico della FSC.

Questo progetto sottolinea l’avvio di una rinnovata collaborazione tra le due organizzazioni che, sulla base anche di un recente workshop svolto tra le due Direzioni, intendono promuovere ulteriori sinergie nell’ottica dello sviluppo delle prestazioni a supporto dell’utenza.

## Conclusione

Le proposte di modifiche sono essenzialmente di natura formale e non alterano gli aspetti sostanziali alla base dello statuto speciale.

Nella loro sedute del 18.01. il Comitato della Federazione svizzera e del 30.01. il Comitato dell’Associazione Unitas ha approvato lo statuto speciale aggiornato. Lo stesso viene ora sottoposto per ratifica all’Assemblea nazionale dei delegati della FSC e all’Assemblea della Unitas.

Su questa base, si propone pertanto di approvare lo statuto speciale nella versione aggiornata.

# Trattanda 7 - Proposta modifica dello statuto Unitas, Art.13

Care e cari soci,  
  
Lo Statuto di Unitas prevede all’Articolo 13, che regola l’elezione del Comitato, che lo stesso sia composto da un minimo di cinque ad un massimo di sette membri, Presidente e Rappresentante dello Stato inclusi.  
  
Inoltre, precisa anche che almeno 3 membri su 5, rispettivamente 4 su 6 o 7, debbano essere soci attivi (dunque ciechi o ipovedenti).   
  
I restanti membri di designazione Assembleare possono essere scelti fra i soci sostenitori (cioè persone fisiche, non affette da andicap visivo, che desiderano prestare la propria opera in favore degli scopi sociali non solo con un contributo finanziario ma anche con un sostegno morale e concreto).

In questo articolo non viene fatta menzione alcuna del Volontariato, attività che, in Unitas, viene svolta sia da persone con disabilità visiva sia da persone vedenti.  
  
Sebbene la nostra Associazione basi le proprie fondamenta e promuova con vigore i principi dell’autoaiuto e del sostegno all’inclusione di soci e utenti, è innegabile che essa sia estremamente riconoscente per l’aiuto fondamentale che in più campi volontarie e volontari prestano a nostro favore.  
  
Il Comitato ritiene che questa gratitudine potrebbe essere manifestata concretamente riconoscendo la possibilità di essere rappresentati da un loro membro, così da dare un contributo concreto alle riflessioni e allo svolgimento dei compiti cui il Comitato è chiamato, portando una voce ed una prospettiva differente.  
Non va infatti sottovalutato il fatto che la grande conoscenza e vicinanza ai problemi specifici e pratici dei nostri soci e utenti da parte dei volontari rappresenti un valore aggiunto e possa essere ancora meglio impiegata.  
  
Per questo il Comitato propone all’Assemblea di modificare lo statuto nel modo seguente:  
  
*1)  
Introduzione di un nuovo Art 13 cfr 5 che recita:*

*"Entro i limiti di cui al cpv. 3, quali membri di Comitato possono essere elette persone impegnate nel volontariato per l'Associazione."*

2)  
Ne deriva che, in caso di accettazione, le attuali cifre 5, 6, 7 dell’Art 13 sono modificate di conseguenza.

*3)*Comitato e Direzione sarebbero allora chiamati a regolare la messa a punto pratica di questo principio.